

VareseNews

Pro Patria e Varese, i mille volti della salvezza

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2007

Serie C, tempo di verdetti e commenti ad una stagione lunga, divertente e per certi versi drammatica, soprattutto nel finale.

In C1 è il Grosseto a sbarcare in serie B, mentre le quattro squadre che andranno a fare i **playoff** si affronteranno domenica 27 maggio e domenica 3 giugno Sassuolo-Monza e Pisa-Venezia, con la finale tra le vincenti il 10 e 17 giugno. **Il Pavia retrocede** in C2, **ai playout** si giocheranno la salvezza Pro Sesto-Pizzighettone e Sangiovese-Ivrea: chi vince si salva, chi perde retrocede. Salva dunque la Pro Patria, protagonista di un finale di stagione incredibile, con cambio di allenatore, vittorie in serie e festa finale. Contento, ma non entusiasta come si potrebbe immaginare il direttore generale dei bustocchi, **Riccardo Guffanti**, che, piedi ben saldi per terra, ricorda come «la stagione era partita con ben altre prospettive, è bene non dimenticarlo – spiega -. Prendiamo questa salvezza diretta con il giusto merito, soprattutto per come è arrivata: **un mese e mezzo fa nessuno ci avrebbe creduto**, ci davano tutti per spacciati. Adesso festeggiamo, ma dobbiamo anche riflettere su cosa è stato sbagliato e sugli errori da non ripetere in futuro. Certo, **nel calcio gli imprevisti sono all'ordine del giorno**, abbiamo avuto una lunga serie di infortuni che ci hanno penalizzato: nel calcio fortuna e sfortuna si misurano con queste cose, non con rigori dati e non dati. Alla fine l'impresa è di tutti, ha prevalso l'unità del gruppo». I migliori della stagione: Guffanti non ha dubbi: «**Trezzi** all'inizio non c'era, ma per noi è un uomo fondamentale. **Temelin**, con i suoi gol, ci ha letteralmente trascinati. **Tramezzani**, infine: è mancato a lungo, per noi non è un semplice trasciatore in campo, ma una vera e propria guida». Il futuro verrà panificato nei prossimi giorni: il presidente Roberto Vender convocherà i dirigenti, tutti si siederanno ad un tavolo e rifletteranno su futuro e prospettive dei biancoblu.

In C2 promosso con un turno di anticipo il Legnano, mentre gli incroci dei **playoff** vedranno domenica 27 maggio e domenica 3 giugno Bassano-Lecco e Nuorese-Pergocrema, con finali tra le vincenti il 10 e 17 giugno. **Sanremese retrocessa in serie D**, ai playout giocheranno Biellese-Lumezzane e Montichiari-Portogruaro.

Salvezza guadagnata sul filo di lana anche per il Varese, corsaro con un bel 3-2 a Valenza Po nell'ultima di campionato con reti di Del Sante e Grossi: «Un grosso sospiro di sollievo – commenta il direttore generale biancorosso **Luca Sogliano** -, i playout sarebbero stati un risultato negativo, perché in due partite può succedere di tutto. Certo, **ci si poteva salvare prima**, i ragazzi potevano fare più punti: ognuno ha dato il meglio di sé, ci sono state sorprese e ci sono state delusioni. Parlare di singoli però non mi piace. Ora stacciamo la spina e poi penseremo al futuro». **Futuro che sembra carico di dubbi** per il giovane ex difensore: «Non so cosa succederà – ha detto laconico -. Ora serve una pausa, è un discorso ampio e complesso, ci sono tanti aspetti da valutare, è presto per decidere». Sogliano non fa nomi, ma è giusto citare qualcuno dei protagonisti di questa stagione che ha visto il Varese tornare tra i professionisti: innanzitutto **Devis Mangia**, criticato da più parti, tenuto in sella da una

società che ha creduto in lui, tra umani alti e bassi è il vero vincitore di questa stagione. **Benissimo ha fatto Egbedi**, punta di lusso per la categoria, meritano un applauso anche Pisano, limitato dall'infortunio, La Marca, Silva e Bottone, mentre **la sorpresa è stata Grossi**: un po' di continuità in più e può arrivare lontano. Sotto le aspettative Ferrario, poco utilizzato e mai decisivo, Troiano e Bortolotto, le cui bizzze hanno limitato il rispettivo rendimento e quello della squadra. **Nel complesso una stagione al cardiopalma**, ma tutto sommato positiva, per una delle squadre più giovani di tutte le categorie professionistiche. Non smantellare la rosa, inserire tre o quattro elementi di categoria e il corpo centrale del gruppo potrebbe essere la premessa per una stagione 2007/08 senza dubbio migliore.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it